

DECISIONE

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dei seguenti Magistrati:

Presidente: dott. Eduardo GRECO

Presidenti di Sezione: prof. dott. Giuseppe CATALDI
dott. Eugenio CAMPBELL
dott. Ettore COSTA
prof. dott. Antonio BENNATI

Consiglieri: prof. dott. Antonino DE STEFANO
dott. Francesco VENTURA SIGNORETTI
dott. Pietro BAIOCCHI
dott. Giovanni SPAGNOLI, *relatore*
dott. Aldo ANGIOI
prof. dott. Salvatore BUSCEMA

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1971 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del 24 luglio 1972 il relatore Consigliere dott. Giovanni Spagnoli ed il Pubblico ministero, nella persona del Procuratore generale dott. Fernando Chiesa.

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1971 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il 12 luglio 1972.

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

COMPETENZA

Entrate accertate:

TITOLO I — Entrate tributarie	L.	11.244.317.145.920	
TITOLO II — Entrate extratributarie	»	924.996.231.784	
Totale titoli I e II	L.	12.169.313.377.704	L. 12.169.313.377.704
Spese correnti	»	12.820.607.733.102	
Differenza	L.	651.294.355.398	

TITOLO III — Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti	»	233.099.625.202	
Totale titoli I, II e III	L.	12.402.413.002.906	
Accensione di prestiti	»	1.978.041.851.899	
Totale complessivo	L.	14.380.454.854.805	

Spese impegnate:

TITOLO I — Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)	L.	12.820.607.733.102
TITOLO II — Spese in conto capitale (o di investimento)	»	3.802.312.487.493
Totale titoli I e II	L.	16.622.920.220.595
Rimborso di prestiti	»	306.895.070.131
Totale complessivo	L.	16.929.815.290.726

RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate	L.	14.380.454.854.805
Totale complessivo spese impegnate	»	16.929.815.290.726
Differenza finale	L.	2.549.360.435.921

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	1.387.785.673.053
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	876.320.029.048
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	2.264.105.702.101

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	3.937.204.384.982
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	4.754.853.273.200
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>8.692.057.658.182</u>

CONTI ALLEGATI

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	232.711.505.375
Spese impegnate (ivi comprese lire 13 miliardi 77.610.379 quale avanzo finanziario della gestione)	»	<u>225.881.802.874</u>
Avanzo	L.	6.829.702.501

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	8.165.152.268
Spese impegnate	»	<u>14.640.143.628</u>
Disavanzo	»	6.474.991.360

Gestioni speciali:

Entrate	L.	80.654.342
Spese	»	<u>80.654.342</u>
Pareggio	»	—
Accensione di prestiti	L.	—
Rimborso di prestiti	»	<u>354.711.141</u>
Disavanzo	»	<u>354.711.141</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	6.629.793.851
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	<u>22.445.422.321</u>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>29.075.216.172</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	57.517.315.192
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	2.867.683.192
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	60.384.998.384
		<hr/> <hr/>

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate riscosse	L.	12.072.699.737
Spese pagate	»	9.998.168.960
		<hr/>
Avanzo	L.	2.074.530.777

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate riscosse	L.	40.422.600
Spese pagate	»	277.547.781
		<hr/>
Disavanzo	»	237.125.181
		<hr/>
Avanzo finale	L.	1.837.405.596
		<hr/> <hr/>

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	186.527.965
Spese impegnate (di cui lire 1.646.065 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato)	»	186.527.965
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	21.790.000
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	<hr/>
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	21.790.000
		<hr/> <hr/>

VI LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	27.243.355
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	9.443.251
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	36.686.606
		<hr/> <hr/>

4. — Conto consuntivo dell'Amministrazione del fondo per il culto.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	23.304.630.564
Spese impegnate (ivi comprese lire 628 milioni 230.899, quale avanzo di gestione da versare allo Stato)	»	22.751.000.147
		<hr/>
Avanzo	L.	553.630.417

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	50.233.329
Spese impegnate	»	2.426.226.351
		<hr/>
Disavanzo	»	2.375.993.022
		<hr/>
Disavanzo finale	L.	1.822.362.605
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	9.459.682
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	32.663.724
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	42.123.406
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	3.714.795.774
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	237.404.434
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	3.952.200.208
		<hr/> <hr/>

VI LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	625.503.434	
Spese impegnate (ivi comprese lire 49 milioni 735.698, quale avanzo di gestione da versare allo Stato)	»	366.252.968	
Avanzo	L.		259.250.466

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	181.965	
Spese impegnate	»	299.968.020	
Disavanzo	»		299.786.055
Disavanzo finale	L.		40.535.589

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.		6.822.747
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»		207.301
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.		7.030.048

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.		342.705.223
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»		202.129.860
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.		544.835.083

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economici.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	419.455.826	
Spese impegnate (ivi comprese lire 27 milioni 236.180, quale avanzo di gestione destinato ai fini di cui all'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	»	398.072.243	
Avanzo	L.		21.383.583

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	68.188.710	
Spese impegnate	»	106.796.610	
Disavanzo	»		38.607.900
Disavanzo finale	L.		17.224.317

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	63.960.310
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	1.245.907
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>65.206.217</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	160.316.760
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	37.595.453
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>197.912.213</u>

7. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	93.555.667.440
Spese impegnate (di cui lire 3.507.225.576, quale avanzo di gestione)	»	90.172.604.009
Avanzo	L.	<u>3.383.063.431</u>

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	229.351.922.145
Spese impegnate	»	378.380.269.391
Disavanzo	»	<u>149.028.347.246</u>
Accensione di prestiti	L.	150.000.000.000
Rimborso di prestiti	»	4.354.716.185
Avanzo	»	<u>145.645.283.815</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971	L.	156.432.655.678
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	286.605.533.391
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>443.038.189.069</u>

VI LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	245.609.972.229
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	229.246.688.545
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>474.856.660.774</u>

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	631.437.422.148
Spese impegnate	»	757.444.270.424
Disavanzo	L.	<u>126.006.848.276</u>

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	51.815.014.248
Spese impegnate	»	39.434.275.860
Avanzo	»	<u>12.380.738.388</u>
Accensione di prestiti (da destinare a copertura del disavanzo della gestione)	L.	116.290.988.584
Rimborso di prestiti	»	2.664.878.696
Avanzo	»	<u>113.626.109.888</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971	L.	394.737.671.967
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	267.136.225.255
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>661.873.897.222</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	264.472.286.621
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	94.270.890.557
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>358.743.177.178</u>

VI LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	220.126.025.360	
Spese impegnate (di cui lire 73.908.425.494, quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato)	»	231.040.860.710	
Disavanzo	L.		10.914.835.350

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	78.477.674.589	
Spese impegnate	»	64.797.674.589	
Avanzo	»		13.680.000.000
Accensione di prestiti	L.	—	
Rimborso di prestiti	»	2.765.164.650	
Disavanzo	»		2.765.164.650
Pareggio finale	L.	—	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971	L.	42.025.579.761	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	4.197.287.426	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	46.222.867.187	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	150.124.887.433	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	76.144.148.850	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	226.269.036.283	

VI LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

10. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	747.778.757.406	
Spese impegnate	»	1.172.182.718.691	
Disavanzo	L.		424.403.961.285

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	167.200.062.852	
Spese impegnate	»	269.919.775.142	
Disavanzo	»		102.719.712.290

Accensione di prestiti (di cui lire 414 miliardi 537.615.211 quale ricavo dei prestiti da destinare a copertura del disavanzo della gestione)

	L.	689.351.060.211	
Rimborso di prestiti	»	162.227.386.636	
Avanzo	»		527.123.673.575

Gestioni speciali e autonome:

Entrate accertate	L.	1.952.246.696.659	
Spese impegnate	»	1.952.246.696.659	
Pareggio	»		
Pareggio finale	L.		

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971	L.	879.900.089.601	
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	366.788.231.674	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.		1.246.688.321.275

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	643.444.133.610	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	511.489.900.308	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.		1.154.934.033.918

11. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	6.248.233.590	
Spese impegnate (di cui lire 75.000.000 quale parte del reddito netto da versare al Tesoro dello Stato ai sensi dell'articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e successive modificazioni)	»	2.924.445.024	
Avanzo	L.		3.323.788.566

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	7.149.676.862	
Spese impegnate	»	10.473.465.428	
Disavanzo	»		3.323.788.566
Pareggio finale	L.		—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.		870.877.208
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»		514.235.836
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.		1.385.113.044

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	10.275.290.056	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	18.710.770.218	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	28.986.060.274	

Con decreti del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1971, n. 27; 11 giugno 1971, n. 538; 30 ottobre 1971, n. 894 e 16 dicembre 1971, nn. 1129 e 1130, sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 3522 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'interno, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del lavoro e della previdenza sociale, della marina mercantile, del turismo e dello spettacolo, per un complessivo ammontare di lire 7.468.965.500.

Rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza iniziale dei residui passivi del Ministero del tesoro, nonché dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, si sono verificate le seguenti eccedenze:

Ministero del tesoro — capitolo 2784: Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-1918 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (articolo 5 della

VI LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

legge 18 marzo 1968, n. 263) (spese fisse e obbligatorie) lire 60.591.769.399 nel conto della competenza e lire 37.688.627.237 nel conto dei residui;

Ministero del tesoro - capitolo 3190: Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074: lire 13.783.772.596 nel conto della competenza;

Ministero del tesoro - capitolo 3191: Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3: lire 1.005.673.542 nel conto della competenza;

Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - capitolo 103: Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 7.150.000.000 nel conto della competenza;

Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - capitolo 119: Compensi per lavoro straordinario al personale assunto ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 e dell'articolo 3 della legge 14 dicembre 1965, n. 1376 (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 700.000.000 nel conto della competenza;

Azienda di Stato per i servizi telefonici - capitolo 104: Compensi al personale per lavori straordinari e per lavori a cottimo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 450.000.000 nel conto della competenza.

Espressa avvertenza, contenuta in calce ai conti consuntivi della spesa del Ministero, della Amministrazione e dell'Azienda sopra indicati, precisa che per dette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministero del tesoro n. 400566, dell'11 luglio 1972, diretta alla Corte.

Il Pubblico ministero, espone le sue considerazioni sullo svolgimento della gestione del bilancio dello Stato, ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1971, con esclusione dei capitoli 2784, 3190 e 3191 della spesa del Ministero del tesoro per complessive lire 113.069.842.774, nonché dei capitoli 103 e 119 della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e del capitolo 104 della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per complessive lire 8.300.000.000.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro; è stata inoltre accertata, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, la concordanza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali, emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Agli stessi fini, è stato accertato che i conti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltramar, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, corrispondono, quanto alla entrata, ai prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, alle scritture tenute o controllate dalla

Corte; sono stati, altresì, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Per quanto concerne le gestioni dei fondi posti a disposizione dei funzionari delegati, il confronto con le scritture della Corte dà atto della legittimità delle aperture di credito e non di quella della concreta utilizzazione dei fondi stessi la quale viene in successivo momento accertata attraverso l'esame dei rendiconti amministrativi resi dai predetti funzionari delegati.

In ordine, poi, al riscontro delle gestioni delle Amministrazioni ed Aziende autonome, la natura successiva del controllo esercitato dalla Corte comporta che il raffronto dei dati ai fini del giudizio sia effettuato con le scritture tenute o controllate dalla Corte, mentre i singoli atti di gestione vengono sottoposti all'esame di legittimità anche in successivo momento.

Per quanto attiene alle eccedenze di spesa, premesso che delle stesse la Corte ha avuto contezza solo nell'esercizio del controllo successivo ad essa spettante in materia, occorre distinguere quelle del capitolo 2784 del Ministero del tesoro e dei capitoli 3190 e 3191 del Ministero stesso da quelle dei capitoli 103 e 119 dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e del capitolo 104 dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

In ordine alle eccedenze del capitolo 2784, può notarsi come le cause che hanno concorso a determinare il fenomeno sono in parte riconducibili al vigente ordinamento contabile sicché postulano una attenta valutazione da parte del Parlamento, anche *de iure condendo*, tanto più ove si consideri la notevole entità delle eccedenze stesse che interessano quest'anno, come nel decorso esercizio, non solo la competenza, ma anche il settore dei residui.

Ciò vale pure per le eccedenze dei capitoli 3190 e 3191, che conseguono al sistema previsto per la regolazione contabile delle entrate erariali di spettanza delle Regioni siciliana e sarda e delle quali è ricorrente il verificarsi.

Diverso è il discorso da farsi per le eccedenze verificatesi nei capitoli 103 e 119 delle Poste e 104 dei Telefoni, tutti relativi a compensi per prestazioni di lavoro straordinario. Nella specie si tratta, invero, di spese autorizzate in misura eccedente le disponibilità di bilancio, eccedenze di cui la Corte ha avuto contezza solo in via successiva, data la cennata natura postuma del controllo da essa esercitato sugli atti delle Amministrazioni ed Aziende autonome. Su queste eccedenze la Corte, mentre prende atto delle riserve formulate dal Pubblico ministero per quel che concerne il perseguimento delle eventuali responsabilità, richiama la particolare attenzione delle Camere, anche in considerazione del fatto che, per quanto attiene alla Amministrazione delle poste, i pagamenti dei compensi eccedenti hanno già avuto luogo, con contabilizzazione delle somme pagate in conto sospeso, mediante utilizzazione del fondo vaglia, pur figurando esse in consuntivo come residui passivi.

Non può, dunque, dichiararsi la regolarità della gestione degli anzidetti capitoli, attese le riscontrate eccedenze.

Quanto ai prelevamenti del fondo di riserva per le spese impreviste — per un ammontare di lire 7.468.965.500 — disposti con decreti del Presidente della Repubblica, rilevano le Sezioni che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla loro convalidazione, con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge per la contabilità generale dello Stato.

Le osservazioni della Corte intorno al modo con il quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo o finanziario, nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite;

visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

vista la legge 22 dicembre 1970, n. 1036, con la quale è stato autorizzato, fino al 30 aprile 1971, l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971;

vista la legge 30 aprile 1971, n. 206, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971;

vista la legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di alcune Aziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1971; sulle conformi requisitorie del Pubblico ministero;

dichiara - salvi gli adempimenti, di cui in parte motiva - regolare, in conformità delle proprie scritture e di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1971 ed i conti ad esso allegati, tranne che per le eccedenze di spesa, per complessive lire 113.069.842.774 (lire 75.381.215.537 sulla competenza e lire 37.688.627.237 sui residui), di cui ai capitoli 2784, 3190 e 3191 del Ministero del tesoro e per complessive lire 8.300.000.000 sulla competenza, di cui ai capitoli 103 e 119 della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e 104 della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Ordina che i conti esaminati muniti del visto della Corte siano restituiti al Ministero del tesoro per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, la presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma nella Camera di Consiglio del giorno 24 luglio 1972.

L'ESTENSORE
Giovanni Spagnoli

IL PRESIDENTE
Eduardo Greco

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 24 luglio 1972.

IL SEGRETARIO
Vincenzo Romano